

TEMPIO

Tempio è il cielo, tempio è l'anima. Nella profondità dell'anima tu puoi scoprire la nobiltà del cielo. Alza gli occhi al grande tempio che fa da casa-grembo al piccolo tempio che è la tua persona.

La parola "tempio" e la parola "tempo" derivano dal greco "temnein" = "ritagliare". Tu non puoi vedere con un unico sguardo lo spazio intero dell'orizzonte o il tempo intero della storia. Puoi osservare spazio e tempo a piccoli pezzi, a piccole porzioni. Spazio e tempo conducono alle due fondamentali esperienze di Dio: **Dio nella maestà del mondo** (Cantico di San Francesco);

Dio nella maestà dell'anima che abita il tempo della storia (Agostino, Il Maestro Interiore).

Quando entri in una chiesa tu puoi evocare la lingua potente dei simboli e costruire significati gloriosi sugli elementi fisici di cui è composta la chiesa. **"Lo spirito di Dio riempie il mondo, tutto abbraccia e tutto governa e tu puoi udirne la voce"** (Bibbia). La chiesa localizza e temporalizza la tua esperienza di comunione con Dio.

Dici alla facciata: "Tu sei la soglia del cielo".

Dici alla porta: "Tu apri il nuovo mondo".

Dici all'acqua santa: "Tu lavi il cuore".

Dici alla lampada accesa: "Tu sei il rovelto ardente".

Dici al tabernacolo: "Tu sei la silenziosa intimità".

Dici all'altare: "Tu sei il convito dei popoli".

Dici alla navata: "Tu sei l'arca che protegge".

Dici alle colonne: "Voi siete presenza vigilante".

Dici all'arco: "Tu sei il volto del cielo".

Dici all'abside: "Tu sei il trono dell'Altissimo".

Dici alla finestra: "Tu sei lo sguardo illuminato".

Dici al rosone: "Tu sei l'occhio puntato sul mistero".

Fà che la tua vita sia una continua presentazione al tempio. Adora Dio, non costruire idoli. Affidati a Dio con tutte le forze. Dio è la roccia che dà sicurezza e coraggio.

Proteggimi o Dio, in te mi rifugio,

senza di Te non ho alcun bene.

Tu sei la mia eredità e il mio calice

nelle tue mani è la mia vita.

(salmo 16)